

**Rino Pavolini**

**SONETTI**

Firenze, 2000-2014

**AMORE SCHIZOFRENICO**

Ti voglio bene, ti amo, ti adoro,  
te lo dico con tutto il sentimento.  
Son qui da te, mio bene, che t'imploro  
finchè il mio respir non sarà spento.

Offrir vorrei con gioia, o mio tesoro,  
della mia vita a te ogni momento.  
Mi sembri più preziosa assai dell'oro,  
più viva luce assai del firmamento.

Pietà di me ! Il cuore mio risana,  
alle ginocchia tue vengo mendico.  
Se la speranza mia renderai vana,

se rifiutassi ancor, sai che ti dico ?  
Ma va' all'inferno, lurida befana,  
dell'amor tuo non me ne importa un fico !!

**LA LEGGE DEL CONTRAPPASSO**

Me ne stavo a vede' in televisione  
dal Brasile sfilà' pe' il Carnevale.  
"Ma icchè tu guardi, vecchio sporcaccione,"  
strillò mia moglie, e mi cambiò canale.

"Tu 'un lo vedi ch'è tutto silicone,  
c'è da giurarci: è tutto artificiale.  
Oggi la gente 'un c' ha più religione,  
hanno perso il giudizio e la morale."

"Il bene e il male danno pari somma,  
- le risposi – pazienza, ma che vuoi,  
fra poggio e buca si ripiana, insomma.

I contrappassi ci saranno poi:  
Se la donna si fa il petto di gomma,  
vuol di' faran di ciccìa i poppatoi !!"

**IL PROSSIMO**

“Padre, mi son tornata a confessare.  
Ci sono ricascata un'altra volta.  
Questo m'amava, mi volea sposare,  
Ma il cuore mio ha preso un'altra svolta.

Un tipo bello, 'un si può immaginare !  
Sarò breve: son stata vista e colta.  
Ora un altro m'ha fatto innamorare.  
Sento ci cascherò come una stolta.”

“Figlia mia, tu m'addolori assai:  
Preghiere, penitenza e carità !  
Al tuo prossimo, tu, ci pensi mai ?”

“Dovrei, lei dice, al prossimo pensa' ?  
Appena ce n'ho uno, ecco i miei guai,  
penso subito a quello che verrà !!”

## IL TRAFFICO

Il Lunedì, finita colazione,  
quando in macchina parto pe' il lavoro,  
mia moglie mi saluta in apprensione:  
“Vai piano, con prudenza, mio tesoro.”

Sempre la stessa raccomandazione:  
“Ci son - coi figli mi ripete in coro -  
troppi incoscienti in circolazione:  
Bisogna aver giudizio anche per loro.”

Sabato sera, nell'intimità,  
dice mia moglie: “Tanti complimenti,  
presto t'annuncio che sarai papà.”

“Ma non abbiamo agito da prudenti?”  
“Non basta fare come noi si fa,  
finché ci sono in giro gli incoscienti.”

**L'OFFESA**

“E’ vero Beppe che, mondo piccino,  
vuoi da tua moglie la separazione?  
Mi sembra che tu esageri un pochino,  
ma me la vuoi spiega’ la situazione ?”

“La mi’ moglie m’ha dato del cretino,  
alla presenza poi d’altre persone.  
L’ho fatto una domanda per benino  
e lei m’ha offeso, senza una ragione.

Confesso, la sorpresa è stata grande:  
Tornando a casa, qualche sera fa,  
mi venne incontro lei, senza mutande.

“Che fa sul nostro letto quello là ?”  
“C’è bisogno di far certe domande?  
CRETINO, ’un vedi che si stava a fa’ !!?”

**I BUONI PROPOSITI**

Con te che sei un'amica mi confesso,  
non perdevo occasione da ragazza.  
Sì, mi piaceva farlo molto e spesso:  
Un paio di calzoni ed ero pazza.

O giorno o notte non avrei mai smesso:  
m'andavan bene di qualsiasi razza  
e tutti avean da me libero accesso.  
Ho scopato più io d'una ramazza !!

L'ho sempre fatto solo per diletto,  
ora da cacciatrice ora da preda.  
Di cambiar vita or mi riprometto:

è giunta l'ora ormai che mi ravveda.  
Non porterò nessuno nel mio letto  
a meno che... qualcun non me lo chieda !!

### IL FIORETTO

“Bella sorpresa ! Ma Dio benedetto,  
da un anno non venivi più da me,  
un anno e passa che son qui ch’aspetto.  
Ora ci prepariamo un bel caffè,

e poi, come una volta, si va a letto.”  
“Vivo fissa con Carlo, e cosicché...  
Però potremmo far qualche giochetto  
se in questo mese andasse bene a te.”

“Ma qual buon vento fino a qua t’ha spinta ?  
Forse che Carlo è andato al suo paese ?”  
“No ! Ma a giurare insieme m’ha convinta,

stando davanti a due candele accese,  
che se non fossi risultata incinta  
non ci saremo toccati per un mese.”

### SISTEMA INFALLIBILE

“Dimmi, come ti va con Lodovico ?”

“Diciamo, veramente, niente male.”

“E mi sembrava, sì, fosse un bel fico.”

“Sempre cenette, champagne e caviale,

viaggi, feste e regali... non ti dico.”

“Com’era il mio Rolando, tale e quale,  
appena me lo presi per amico:  
all’inizio era tutto pepe e sale.

Ora è una noia e lo lascerei.

La fiamma dell’amor ormai s’è estinta;  
però umiliarlo proprio non vorrei:

Vorrei che fossi io la respinta.”

“Ascoltami, un sistema ce l’avrei:

Perché non provi a dirgli che sei incinta ?”

**IMPARZIALITA'**

Ma che ci avranno mai gli uomini in testa,  
sicuramente è patologia.  
Potrebber star contenti e lieti in festa,  
s'odiano invece per la gelosia.

Esco con Giulio e allor Gino protesta.  
Esco con Gino e mio marito spia  
e la sera mi mette sotto inchiesta.  
Non è buon senso questo: è una pazzia !!

Di voler bene a Gino e a mio marito,  
in fede mia ho sempre ritenuto  
e sempre all'uno e all'altro ho elargito

non opponendo mai alcun rifiuto.  
Tradisco qualche volta mio marito,  
ma anche Gino lo fo spesso cornuto.

**IL CONTRATTEMPO**

Come lo vidi ebbi un tuffo al cuore.  
Se il fulmine colpisce te lo senti.  
Giovane, bello, ricco: un gran signore.  
E le mie amiche a farmi i complimenti:

“Ma che occhi che ha: sembra un attore !!”  
Ero felice e anche i miei parenti  
di vedermi sposar con un dottore  
non potevano ch'esser arcicontenti.

Tutto andava a puntino, proprio tutto.  
Della felicità giunta alle soglie,  
già stavo pregustando il dolce frutto,

mancava poco e lo potevo coglie'.  
Invece i suoi si opposero di brutto.  
Più contraria di tutti fu sua moglie.

**IL RICATTO**

Ardo del fuoco che la tua scintilla  
acceso ha nel mio cuore e tuttavia  
amara in fondo al cuor sento una spilla  
d'una crudele, atroce gelosia.

Vorrei degli occhi tuoi esser pupilla.  
Da te ricerco sol la garanzia  
che del tuo amore possa star tranquilla.  
Son pronta a trasformarmi in un'arpia

se qualcun'altra ti girasse attorno.  
Non ci sarebbe ahimè male più brutto  
se per disgrazia un maledetto giorno

m'accorgo che la vita m'hai distrutto.  
Se m'accorgessi che m'hai messo un corno  
vo da tua moglie e le racconto tutto

### LE PROMESSE

“Vien via, Ginetta mia, fammi contento.”  
“No, non c’ho voglia, c’ho troppa paura.”  
“Te lo prometto, ci starò più attento.”  
“Mi raccomando, piglia la misura.”

“Ti prometto, sto lì solo un momento.”  
Così promise, ma la sua premura  
rimase solo un suo proponimento  
e m’ha dato una bella fregatura.

All’uomo le bugie sono concesse  
e alle donne le tocca di subi’,  
perciò siam sempre noi le più fesse.

Ci sta un proverbio che dice così:  
“La pancia ‘un si riempie di promesse.”  
Ma nel mio caso questo ‘un si può di’.

**CANDIDA INGENUITA'**

Ho letto l'istruzioni sul foglietto  
della pillola anticoncezionale.  
Son poco esperta, sì, questo l'ammetto,  
Ma quel che è scritto lì è scritto male.

Se non capisco bene quel che ho letto  
posso correre un rischio colossale.  
Ancora ho da capir dove la metto !!  
Lo so cosa vuol dir "per uso orale",

capisco, mica sono un'educanda,  
in questo caso la si tiene in bocca,  
ma risposta non c'è alla mia domanda,

che non mi par che sia poi tanto sciocca:  
se lo vuoi fare come Dio comanda,  
la pillola si mette nella gnocca ?

**CAMBIO DI RUOLO**

“E’ un pezzo, come sai, che ti punzecchio  
per farti divorziar da tuo marito,  
ma non ci vuoi sentir da quell’orecchio.  
Capisco che mi vedi un po’ appassito,

ma in fin dei conti, via, mica son vecchio.  
In quanto a soldi sono ben fornito:  
miglioreresti assai, anzi parecchio.  
Che mi rispondi, su, di primo acchito ?”

“La tua proposta è molto convincente.  
sempre sognai di far vita brillante.  
Della tua età non me ne importa niente.

Ho deciso così, seduta stante:  
Chiedo il divorzio e poi immantinente  
ti sposo e prendo lui come amante.”

**LULU'**

“E’ stato bello, sì, bello davvero.”

“Ed altrettanto è stato anche per me.”

“T’assicuro, Lulù, sono sincero,  
che nei miei sogni spesso vedo te.”

“Grazie del complimento lusinghiero.

Rimani a letto, ora fo il caffè

e torno qui, cascasse il mondo intero !”

DRINN... “Pronto ? No, Lulù oggi non c’è.”

“Lo so che la mia vita è poco chiara,

lo so che fo un lavoro disonesto,

ma a soffocar l’affetto non s’impara.

Spero tu torni a ritrovarmi presto.”

“Cara Lulù, sei veramente cara !”

“Centomila !!?? Vuoi che ti faccia il resto ?”

**INTEGRITA' MORALE**

Sapevo che in prigione c'era stata  
prima per furto e dopo per borseggio,  
la terza volta c'era ritornata  
perché colta in flagrante in un saccheggio.

E poi per spaccio, e risultò drogata.  
E non è tutto, fece anche di peggio:  
abbandonò la figlia appena nata.  
Prostituzione e il resto non conteggio.

Il tutto valutai una leggerezza,  
o come si suol dir: piccoli nei  
e di sposarla feci la sciocchezza.

Ancor le voglio bene, invece lei  
mi dice che mi odia e mi disprezza.  
Sciocchezze non le tollera costei !

**DOPPIO DISPIACERE**

“Scusami, amica mia, se m’intrometto  
nella tua vita, ma sento il dovere  
di riferirti ciò che m’hanno detto.  
E’ doloroso, ma non so tacere.

Tu lo conosci, vero, l’alberghetto  
delle camere ad ore ? Il portiere,  
ruffianone, m’ha detto chiaro e schietto  
quel che per te sarà un dispiacere.

Tuo marito col vostro amico Piero  
sono entrati con una sconosciuta,  
forse, crede, ma non lo sa davvero,

che si trattasse di una prostituta.  
Sù, prendi la notizia alla leggera !”  
“Leggera, sì, m’han fatto bicornuta !!”

**AL CAMPOSANTO**

“Ma che ci vieni a fare al cimitero?  
Non c’hai persone care assotterrate,  
perciò non lo capisco per davvero !!”  
“No, vengo qui a far quattro risate,

a dilettermi d’umorismo nero.  
Sì, vengo a legger quelle bischerate.  
E mi diverto un mondo, son sincero,  
a legger quelle frottole sfacciate.

**“TUTTO SE STESSO DETTE ALLA FAMIGLIA”**  
Giusto, lo conoscevi questo qua ?  
Aveva violentato anche la figlia !!

**“FU PRODIGA D’AMORE E DI BONTA’ ”**  
La dava gratis, senza batter ciglia:  
Meglio parole si potean trova’ !!???”

**NOSTALGIE**

Lo dice la mi' moglie e c'ha ragione:  
"Non si fa altro che parlar di tasse  
o sbadigliare alla televisione.  
Ma ti ricordi che risate grasse

La sera qui da noi, mondo birbone,  
con Giacomino, prima s'ammalasse,  
avanti gli venisse il coccolone,  
e con Ginetto, prima si sposasse.

Per farci rider come tanti matti  
bastava racconta' una cavolata.  
Ci si sentiva tutti soddisfatti

a fare con le carte una smazzata,  
in coppia te con Gino, io col Giacchi.  
Che gusto c'era a far quella scopata !!"

**SIGNORI SI NASCE**

Trovai mio figlio, quando son tornato,  
con gli occhi rossi e ancor tutto tremante.  
Gli chiesi la ragion di quello stato  
e lui rispose che il suo insegnante

l'aveva dato del maleducato,  
ciuco, sgarbato, rozzo ed ignorante.  
A trovare il maestro sono andato  
senza pensarci su: seduta stante.

“Maleducato sarai tu, cafone.  
Poveri sì, coi portafogli asciutti,  
sappiamo che ci manca l'istruzione,

ammetto che saremo sporchi e brutti,  
ma come gentilezza e educazione,  
brutto stronzo, si va nel culo a tutti.”

### COME SALVARE UN MATRIMONIO

“Con te, vedi, mi sento soddisfatta,  
mi tratti con dolcezza e con pazienza.  
Per le coccole, io, ci vado matta,  
di carezze non posso farne senza.

Mi fai sentire come la mia gatta  
che del calore sente l'esigenza  
e più è contenta quanto più si gratta.  
Per me sei l'uomo della provvidenza.

Con te gusto un contorno più... condito,  
invece mio marito ha poco tatto,  
poca pietanza e contorno scipito:

Un, due, tre, stop: per oggi è bell'e fatto.”  
“Chiedi il divorzio se non ti è gradito.”  
“No... se mi dai una mano mi ci adatto!”

**LA SETTIMANA BIANCA**

Mia moglie a stare ferma fa fatica,  
già me lo disse prima di sposarmi:  
“I viaggi son la mia passione antica,  
sento il bisogno un poco di svagarmi.”

“Domani – ha detto – parto co’ un’amica:  
la settimana bianca vado a farmi.”  
Ma questa volta, Dio la benedica,  
ha portato con sé tutti i risparmi.

Tre giorni di silenzio, come mai ?  
Che forse sia co’ un altro e che mi inganni ?  
Ora controllo: “Pronto ? Con chi stai ?

C’è un altro uomo, forse, nei miei panni ?”  
“Un uomo, tu, non lo sei stato mai.  
Ho un uomo, non un altro, barbagianni !!”

**IL CONVIVENTE**

“Vanna cara, da tempo non ti vedo.  
Sei sempre sola o ti sei sposata ?  
Che sei felice, questo lo intravedo.”  
“Sono al destino veramente grata

del compagno che ho. Altro non chiedo.  
Venuto lui la noia se n'è andata.  
Un tenero tesoro, il caro Alfredo,  
ha tutta la mia vita rinnovata.

Lo guardo appena e lui ha già capito,  
e mai una volta che piantasse grane.  
Se voglio uscire basta il primo invito,

affettuoso, buono come il pane.”  
“Sei fortunata con un tal marito.”  
“Ma che marito!? Parlo del mio cane.”

**ROMANTICA CENETTA**

Candele accese, tavola imbandita,  
cristalli, argenti, champagne e caviale.  
Tutto prevedi poi per la riuscita  
di quella cena e... del suo finale.

Feci di rose rosse una fiorita,  
e a compimento del cerimoniale,  
dalla radio volevo fosse uscita  
una musica dolce, celestiale.

*“L’adesivo che la dentiera attacca.”*  
*“L’acqua che ti fa far tanta pipì.”*  
*“Il lassativo adatto per la cacca.”*

*“Gli assorbenti ideali per quei di.”*  
*“Emorroidi ? Preparato Hacca.”*  
Più romantica cena di così !!

**IL PROVINO**

Mia figlia ha sempre avuto quel pallino  
di lavorare alla televisione.  
Ora è felice come un uccellino  
perché l'hanno fornito l'occasione

di presentarsi là per un provino.  
Sarebbe una gran soddisfazione se  
potesse iniziare quel cammino, a  
parte qualche mia preoccupazione.

Di consigli materni l'ho imbottita.  
Il suo candore ingenuo mi commuove.  
Mi son raccomandata quando è uscita:

“C'è sempre qualche rischio in queste prove,  
affrontale, ma esci ben pulita.”

“Sì, mamma, c'ho le mutandine nuove !!”

**CONTROSPIONAGGIO**

“Mio marito lavora alla scientifica  
presso gli uffici della polizia,  
e a dormir sola spesso mi sacrifica.”  
Fu chiara, disse: “Vieni a casa mia.”

E ancor più chiaramente mi specifica:  
“Potremo stare in dolce compagnia.”  
Detto così d’un bacio mi gratifica  
e m’invita a seguirla per la via.

“Ti prego, amor, - disse prima d’entrare –  
tutto in silenzio, siamo vigilanti,  
ci son le microspie ad ascoltare.”

Poi mi fece indossare di quei guanti  
da cucina. “Così mi puoi toccare  
senza lasciare impronte rilevanti.”

**LA CONTROPARTE**

“Tu conosci l’amara situazione  
e come veramente mi dispiace  
di meritar la disapprovazione.  
Alla mia amica, gesto da rapace,

sottrassi l’uomo della sua passione.  
Tornare indietro ormai non son capace.  
Amo lui e di lei ho compassione.  
Credimi, non mi sento il cuore in pace.

Frenar non so gli impulsi del mio cuore,  
ma i rimorsi non restano in disparte.  
Avverto i piaceri dell’amore,

mentre purtroppo nella controparte  
ho un senso di tormento e di dolore.”  
“Ma devi proprio usare l’altra parte??!!”

**PATERNITA' CERTA**

“Chi dorme ‘un piglia pesci” si suol dire.  
Noi si dormiva poco: s’era deste,  
pesci non si lasciavano sfuggire.  
Dicevan di noi due che s’era leste,

bastava poco a farci acconsentire.  
Lei si sposò quel ricco guastafeste  
e per un poco stette lì a... dormire,  
ma non finiron lì tutte le feste.

Mi ha telefonato poco fà:  
“Volevo dirti che ho partorito,  
mi trovo ancora in maternità.

Un bel maschio, tre chili e mezzo ardito,  
bellissimo, somiglia a suo papà.  
Spero non se n’accorga mio marito.”

**PIE INTENZIONI**

“D’infedeltà hai l’anima macchiata,  
- m’ha detto il sacerdote in confessione, -  
solo un bacio, ma colpa grave è stata  
non avendo tu posto opposizione.

Ti sei a un solo bacio limitata,  
ma è un atto degno di riprovazione.  
Specialmente per te che sei sposata  
è peccato perfino l’intenzione.

Chiedi perdono a Dio per quel contatto  
e confidiamo nella sua bontà.  
Fa’ che il Signor di te sia soddisfatto !”

“Signore mio, a te chiedo pietà,  
chiedo venia di quello che ho già fatto  
e di quello che intendo poi di fa’.”

**NELL'ATTESA**

Il mio ragazzo è andato militare,  
ci siamo salutati alla stazione.  
Per giorni son costretta ad aspettare  
la posta: sola mia consolazione.

E' triste, ma che altro si può fare,  
così lontani è una disperazione.  
Non ho che la sua foto da baciare,  
mi devo contentar di quel cartone.

Subir non so la castità imposta,  
la mia pazienza è giunta al lumicino.  
Un'equa soluzion mi son proposta:

Sì, oggi mi ribello al mio destino.  
Può darsi che m'arrivi anche la posta,  
ma di sicuro arriverà il postino.

**LA MODELLO**

“Titolo: **‘donna nuda con canestro’**.  
Un cesto sulla testa e tu modella,  
come un’Eva di fronte al gran maestro.  
Fatti coraggio, su, spogliati, stella.

Sulla tela vedrai cosa t’orchestro !  
Vergogna tu ? Ma se sei così bella !  
Anch’io mi spoglio - dichiarò maldestro –  
per aiutarti, vergine pulzella,

a superar la tua inibizione.”  
Sedette nudo sopra lo sgabello,  
a lungo stette lì in esitazione,

poi disse: “Ho perso l’estro sul più bello.”  
“No, gli risposi, povero coglione,  
l’estro l’avresti, ma non hai il pennello.”

**LA VIRTU' E' MODESTA**

Gigi, il mio amico, a ragion si lagna  
per i troppi capricci che ha concesso  
e che pretende ancor la sua compagna.  
“Mai corso tanto - dice – come adesso.

D'estate al mare, d'inverno in montagna.  
Viaggi, crociere, feste: un vero eccesso.  
Amici, giochi, fiumi di sciampagna,  
e poi quel consumismo anche di sesso...”

Al contrario la mia non ha pretese,  
per me nessun problema rappresenta.  
Viene a trovarmi due o tre volte al mese

quando la chiamo, e se no...pazienta.  
disponibile, abile e cortese,  
le do un 'centone' e se ne va contenta.

**COERENZA**

“Tu che il migliore amico sei di Gino  
e lui di te c’ha stima e c’ha rispetto,  
non farmi abbandonare al mio destino,  
io l’amo - disse entrando nel mio letto. –

Fagli capire con un discorsino  
come per lui mi batte il cuore in petto  
e quanto soffro senza lui vicino  
- aggiunse poi togliendosi il rossetto.-

Aiutami, se puoi, ti sarò grata,  
- mi disse seguitandomi a baciare.-  
Di Gino sono tanto innamorata,

ai suoi piedi mi voglio incatenare.  
La mia onestà ormai l’ha controllata  
e sulla fedeltà ci può contare.”

**IL POETA**

“Lo dico senza ombra d'imbarazzo,  
la mia gioia non può restar segreta,  
il grande amore ormai m'ha reso pazzo.  
Vivo lontano su un altro pianeta.

Da poco son partito con un razzo  
per raggiungere te sulla cometa.  
Come farfalla libero svolazzo,  
canto e recito versi da poeta.

Con te vicina, non te lo nascondo,  
la vita mia ha preso un'altra tinta.  
Con gioia all'amor tuo corrispondo,

e nel sentirti a me così avvinta,  
felice nel tuo cuore mi sprofondo.”  
“Profondo NO ! potrei restare incinta !”

**LA RIPETIZIONE**

Ho subito una dura paternale:  
“S’ha da fa’ conti, brutto bighellone.  
Devi dar la licenza liceale  
e perdi tempo alla televisione.”

In verità a scuola vado male,  
scusa non ho né giustificazione.  
Mi riprometto d’esser più leale  
e sono andato a ripetizione.

E’ tanto bella la professoressa  
deluderla davvero non vorrei,  
e con me stesso ho fatto una scommessa:

m’impegno di strappare almeno il sei.”  
“Per tener fede alla tua promessa ?”  
“No...! Sapessi che m’ha promesso lei !”

**ASPIRAZIONE DELUSA**

Ora son dette le passeggiatrici  
e prima le donnacce dei casini,  
ossia puttane, squillo, meretrici.  
Riempiono il carniere d'uccellini,

infallibili, esperte cacciatrici,  
e ad ogni colpo beccano quattrini.  
A noi ci tocca fare i sacrifici  
e gli uomini a pagarle, quei cretini.

Però cretino anche mio marito.  
Testardamente non ha mai voluto,  
quando, disoccupato ed avvilito,

proposi di venirgli un po' in aiuto  
facendo quel mestier poco pulito.  
Così è rimasto povero e cornuto !!

**IL DIFETTO**

“Quarantenne, con piccolo difetto,  
cerca compagna per la convivenza.”  
Della gamba mancante non l’ho detto,  
penso di dirlo solo all’occorrenza.

“Son nonvedente, ma di bell’aspetto,  
telefono per far la conoscenza.”  
L’invito suo subitamente accetto.  
Cieca !! La donna della provvidenza !

“Tesoro - disse - con il tuo permesso  
voglio toccarti: stammi più vicino.”  
E comincio a palparmi ogni recesso.

“Questo lo chiami un difetto piccino ?  
Questo lo chiamerei un grosso eccesso !!”  
“Scusa, ma stai toccando il moncherino.”

### DECISIONE PONDERATA

“Rifletti: E’ della massima importanza.  
O questo figlio te lo vuoi tenere,  
o interrompere puoi la gravidanza.  
Il pro e il contro cerca di vedere.

Confida nella nostra vicinanza.  
Noi riteniam che sia tuo dovere  
ben rifletterci sopra... ad oltranza.  
Pensaci bene e poi ci fai sapere.”

Decidermi non so così di botto.  
Ci rifletto con tutta l’attenzione:  
Sette Settembre, a Ottobre sono otto,

Nove Novembre: nascerà Scorpione !  
Che brutto segno ! Ogni indugio ho rotto:  
“Pronto ? Decido per l’interruzione.”

**RIMEMBRANZE**

“Con viva nostalgia mi rammento  
dell'alberghetto dove siamo stati,  
con il nostro comune gradimento,  
subito dopo che ci siam sposati.”

Disse mia moglie ed io fui ben contento  
di soddisfarla, e ci siam tornati.  
Tutto uguale, perfin l'arredamento;  
eppur vent'anni e più eran passati.

“Niente è cambiato, dai un'occhiata in giro,  
mi sento come allora, - dice – e tu ?”  
Rispondo: “Buonanotte” e mi rigiro.

“Solo che il letto del tempo che fu,  
- nota mia moglie con un gran sospiro –  
mi sembra cigolasse un po' di più.”

**PROSPETTIVE NERE**

Quante battaglie con lui su quel letto,  
battaglie senza mai risparmio alcuno.  
Tutto era lecito, niente interdetto,  
felici entrambi, deluso nessuno.

Tempi di lunghe tregue ora prospetto,  
tempi di carestia e di digiuno.  
Poi la pace che temo me l'aspetto,  
la pace dei sensi, dice qualcuno.

Su quel letto faran da contrappasso  
serenità, rimpianto, continenza,  
calma e silenzio dopo tanto chiasso,

e tenerezza, ma con la presenza  
d'una tavola sotto il materasso:  
sola cosa di qualche consistenza.

**INDIFFERENZA SOSPETTA**

“Pronto, Vincenzo, mio marito è uscito.  
Voglio sentirti e dirti che ti penso,  
amore mio, frutto proibito,  
e di vederti ho un desiderio intenso,

ma bisogna evitare a mio marito  
un dispiacere che sarebbe immenso.  
Mi sembra che qualcosa abbia intuito.  
Occorre esser prudenti e aver buon senso.

L'appuntamento d'oggi è rimandato.  
Il suo sospetto, penso, sai qual è ?  
Un mutamento tuo che ha notato.

“Vincenzo, ha detto, non so dir perché  
da qualche tempo mi sembra cambiato:  
Più gentile, una volta, era con te.”

**GENUINA RUSPANTE**

L'aveva fatto nel bosco e sul prato,  
dentro il castro dei porci e nel pagliaio.  
Dentro la stalla aveva fornicato,  
una volta perfin nel letamaio.

Pronta a chiunque c'avesse provato:  
sia contadino, mercante, operaio,  
mai le sue grazie aveva negato.  
Uno per giorno, a volte anche un paio.

Poi era andata a servizio in città  
presso uno scapolo, arzillo vecchietto.  
“Giammai così stetti in... intimità.”

“Rosina, via, non far l'angioletto...”  
“Volevo dire, con tutta lealtà,  
mai fatto prima l'amore sul letto.”

**CANDORE D'ADOLESCENTE**

“I figli non li porta la cicogna,  
non stanno sotto i cavoli nell’orto.”  
- dissi a mia figlia, piena di vergogna,  
come risposta al dubbio che era sorto. –

“Per aver figli – asserii –bisogna  
sposarsi e – dissi per tagliare corto –  
si dorme insieme ed insiem si sogna.”  
Così pensai d’esser giunta in porto.

“Di come al mondo vengono i bambini  
appagata è la mia curiosità,  
- disse mia figlia con dei risolini –

ora spiegami con sincerità  
senza adoprare tanti discorsini,  
per non farli venir, come si fa.”

**TIMIDEZZA**

Autostoppista col pollice alzato  
cenno mi fa per chiedermi un passaggio.  
Senza pensarci su, mi son fermato  
e proseguiamo insieme il nostro viaggio.

Parlandomi di sé m'ha confidato  
che fa l'animatrice in un villaggio.  
A star con lei a cena m'ha invitato  
e a tavola ha iniziato l'abbordaggio.

Nella sua stanza poi mi fa salire  
per farmi uno strip tease con destrezza.  
“Potresti una top model divenire,

il tuo corpo è davvero una bellezza.”  
“Anche nel cinema potrei riuscire,  
quel che mi frega è la timidezza.”

**BUGIA SCACCIA BUGIA**

“L’ho detto sono scapolo, mentendo,  
e da lei a dormire m’ha invitato,  
ma a casa che dirò se accondiscendo ?  
Se a lei confesso d’essere sposato

una reazione dura me l’attendo.  
Se a dormir fuori casa sarò stato,  
mia moglie un colpo subirà tremendo.  
Ma guarda che casino ho combinato ! ”

“Bugia scaccia bugia: è un paradosso,  
ma è l’unico rimedio, a mio parere,  
contro quel rischio che t’incombe addosso.

Dì a tua moglie che da cameriere  
sarai ad altro incarico promosso:  
Di notte d’ora in poi farai il portiere.”

**ACCORDO IN FAMIGLIA**

“T’ho amato e t’amo, non so dirti quanto.  
Della mia vita il più grande sogno  
sarebbe quello di viverti accanto.  
Da tempo tu conosci come agogno

d’esser la donna tua, ma tua soltanto.  
D’esser solo l’amante mi vergogno.  
Se mi vuoi ben promettimi pertanto  
di venir presto incontro al mio bisogno.”

“Non vedo proprio come possa fare  
se tuo marito, geloso com’è,  
ti tiene stretta e non ti vuol mollare.”

“Tu menti, caro, e lo sai ben perché:  
l’ho detto di volermi divorziare  
ed anche lui la pensa come me.”

**LA DISTRAZIONE**

“Capisco quale sia la tua esigenza  
per un rapporto senza costrizioni,  
ma sopportar potresti con pazienza  
pensando al rischio che così m’esponi.

Ti chiedo solo un poco di prudenza.  
Mi par che siano giuste condizioni  
per evitare ogni conseguenza  
pesante anche per te, se ci ragioni.

Ti prego, amor, non farmene pentire.  
Tesoro mio !! Sei diventato matto !!??  
Ma proprio non sei in grado di capire

quanto mi fai rischiar per quanto hai fatto ? ”  
“Tu parlavi, ed io stavo a sentire,  
ed ascoltando te mi son distratto.”

**PROMESSE EQUIVOCHE**

Il mio Arturo è un bugiardo nato.  
Un giorno a mangiar fuori m'ha sospinta  
e m'ha offerto un panino in mezzo al prato:  
fu quella sera che rimasi incinta.

Di non abbandonarmi m'ha giurato,  
non so se dica il vero o faccia finta.  
Di convolare a nozze s'è impegnato,  
di convolar con me non son convinta !

Lui parla ed io son qui che mi torturo.  
“Solennemente ti prometto, come  
l'abbia giurato, che il nascituro

sicuramente porterà il mio nome.”  
“Tu mi prometti di chiamarlo Arturo,  
invece voglio dargli il tuo cognome !!”

**GLI SVANTAGGI DEL MATRIMONIO**

Da più di un anno ormai ci frequentiamo  
e ci incontriamo saltuariamente.  
In una pensioncina ci appartiamo  
pulita, riservata ed accogliente.

Vorrei sposarla, francamente l'amo,  
ma lei si mostra sempre reticente.  
Mi disse giorni fà mentre uscivamo:  
“E' stato bello, bello veramente,”

“Ancor più bello lo sarà se vuoi  
portare a compimento il mio progetto:  
un nido ci farem tutto per noi.”

“Che sia tanto più bello non m'aspetto,  
- rispose lei e aggiunse - perché poi  
avrei la noia di rifare il letto.”

**GENEROSA INIZIATIVA**

Un torello davvero era il mio Franco  
trent'anni fa, allor che l'ho sposato.  
Bastava appena mi stendessi a fianco  
che a farmi sua s'era già approntato.

Non c'era notte che s'andasse in bianco.  
Ora, indolente e pigro pensionato,  
invece, dice d'esser sempre stanco  
ed il suo ardore ormai s'è congelato.

Di lui sento pietà, più che di me,  
e rimpianto del tempo che non torna,  
ma rassegnarmi non voglio perché

un pensiero la mente mi frastorna:  
Qualcosa penso di fare affinché  
conservi del torello almen le corna.

**DESTINO**

“Quel ch’è scritto nel ciel non lo cancelli !  
Povero Carlo, mi si stringe il cuore.  
Siam sempre stati come due fratelli.  
Generoso con me, pieno d’ardore,

Schietto, sincero fin sopra i capelli,  
sorriso sempre pronto e buon umore.  
Ma è inutile oramai che m’arrovelli:  
contro il destin non c’è forza maggiore.

Crudo destino, ahimè, mondo birbone,  
ti fa un regalo e poi te lo ritoglie.”  
“Si può saper che è stato di Carlone ?

Mi spieghi la ragion delle tue doglie ? ”  
“Ho trovato lavoro nel Giappone,  
addio - m’ha detto - parto con tua moglie.”

**SERATA CON FINALE SCONTATO**

“ Pronto, Luisa, t’andrebbe d’uscire,  
posso passar da te domani sera ?  
Se sei libera e se vuoi venire  
penso possiam trovare la maniera

d’andarci in qualche posto a divertire.  
O meglio, sarai tu la consigliera  
ed io sarò ben lieto d’aderire:  
io sarò il mozzo e tu la timoniera.

Affido al tuo buon gusto la regia.  
Son certo che saprai creare il clima  
d’una serata colma di magia.

Tu sai quanto di te io abbia stima,  
quanto t’apprezzi per la fantasia:  
sceglilo tu cosa vuoi fare prima ! ”

**DINAMISMO**

Mai lavorato in tutta la sua vita.  
Con gli amici passava le sue ore  
alle carte giocando la partita,  
od annoiandosi al televisore.

Ogni altra attività era bandita.  
Rifiutava perfino di far l'amore:  
meglio – diceva – fare una dormita  
che sprecare energie in quel settore.

Al mattino, al caffè stava seduto  
a parlar con gli amici, ciondoloni,  
pigramente, finché fosse venuto

il tempo di mangiar quattro bocconi.  
“Ma chi lo manteneva quel cornuto ? ”  
“Dicono guadagnasse con le “azioni”.”

**FESTA PAESANA**

Ballo sull'aia, merenda sul prato.  
Santo Patrono che fa da ruffiano  
a nuove coppie che hanno legato  
e si nascondon nel campo di grano.

Grilli e cicale han ben accordato  
le loro voci al gemito profano  
delle Coppiette già intente al peccato:  
lievi sussurri fra tanto baccano.

“Interrompi ? Perché ? Non ti comprendo.”  
“Odio la donna che finge il piacere!  
Stavi a godere o gemevi mentendo ?

Stavi fingendo, non darmela a bere!”  
“Te l'assicuro non stavo fingendo,  
c'era uno spino a bucarmi il sedere! ”

**LA DELAZIONE**

“Sì, telefono azzurro, parla, pronto !  
Vuoi dir chi sta chiamando, per favore !  
Non si può stare qui fino al tramonto.  
Dicci chi sei e non aver timore.”

Finalmente dà inizio al suo racconto  
la voce dell'ingenuo delatore:  
un tragico, tremendo resoconto:  
“Mia mamma è all'ospedale col dottore.

M'avevano portato un fratellino,  
ma lei se l'è mangiato in un boccone.  
Io non l'ho visto, ma me l'indovino

perché l'ho vista con un gran pancione.  
Dev'esser stato grosso quel bambino:  
Lo credo che abbia fatto indigestione.”

**IL LUTTO**

Soltanto ieri ebbi la notizia  
che era morto il marito di Carlina.  
Ero legato a lui d'amicizia  
e Carla mi faceva la manfrina.

Decisi, dando un calcio alla pigrizia,  
di farmi vivo co' una visitina,  
atteggiando il mio volto alla mestizia.  
M'accolse col sorriso da gattina:

“E' stato veramente un colpo brutto.  
Vederti qui da me mi fa piacere,  
questa disgrazia proprio m'ha distrutto.”

E aprendo la vestaglia fa vedere,  
giusto come s'addice per il lutto,  
il reggipetto e mutandine nere.

**LA CARRIERA**

“ Il fisico ce l’hai da indossatrice,  
sarebbe veramente un colpo grosso !  
Sii gentile con me, cara – mi dice –  
prometto d’aiutarti finchè posso.”

Così fu pure con la direttrice:  
Volle spogliarmi e poi mi saltò addosso:  
“Farai carriera rapida e felice,  
ma prima della polpa rodi l’osso ! ”

Nessuna passerella, solo amplessi.  
In cambio di promesse e poca grana  
i miei favori a tutti li ho concessi.

La via del successo non è piana !  
Ho accondisceso a molti compromessi,  
ma finalmente faccio la puttana.

**TESTIMONIANZA D'ESPERTO**

“Ormai da trent’anni son sposato.  
La mia consorte non l’ho mai tradita.  
Fedele, onesta, brava nel... privato.  
Siamo ancora una coppia molto unita.

Penso davvero d’esser fortunato  
ad averla vicina per la vita.  
Confesso, sono ancora infatuato:  
Io sono il ferro e lei la calamita.

Tu che sei un vecchio scapolo incallito  
e con le donne sei un gran brigante,  
pensi di me che sia rimbecillito ?

“Avendo avuto io più di un’amante,  
t’ho sempre detto e te l’ho garantito:  
Brava come la tua non ce n’è tante.”

**STRANO COMPORAMENTO**

Mi son sorpresa del comportamento  
del mio Carletto verso la sua zia.  
Ha avuto all'improvviso un mutamento.  
Prima pieno d'affetto e simpatia

poi è cambiato, tutto in un momento,  
mostrando apertamente ritrosia:  
All'invito a baciarla ebbe spavento.  
Vollì accertarmi della stramberia.

“Tua zia se n'è andata un po' arrabbiata  
del tuo atteggiamento da birbone.  
Mammina tua è un poco preoccupata,

potresti dare a me una spiegazione ? ”  
“Il babbo l'altra sera l'ha baciata  
e s'è preso da lei un gran ceffone.”

**IL NUMERO ERRATO**

“ Pronto ? Parlo con la massaggiatrice ?  
Ho letto sul giornale il suo messaggio.  
Quando posso venire ? me lo dice ?  
Bastano centomila pel massaggio ? ”

“ Guardi che io non son la meretrice,  
- risponde risentita per l'oltraggio -  
sono onesta e per questo son felice.  
Dal disturbarmi ancora la scoraggio ! ”

Ma non finisce qui la sua protesta,  
ancora risentita per l'affronto  
di consigli morali mi tempesta:

“ Si deve del suo sbaglio render conto.  
Glielo ripeto, sono brava e onesta,  
vieni da me: ti fo un bello sconto. ”

### LA DONAZIONE

“ Con questa firma lei ha autorizzato,  
s'intende solo quando sarà morto,  
per donazione ad essere espianato.  
Questo suo gesto porterà conforto

a qualcuno di lei più sfortunato  
che nuova vita avrà dal suo apporto.  
Risorgerà anche l'organo donato !  
Che sta pensando ? Io la vedo assorto. ”

“ Ad una riflessione Lei m'invita  
ed una prospettiva m'ha dischiuso.  
La mia virilità è un po' assopita.

Risorgesse davvero chi m'ha deluso  
son pronto a darlo, anche stando in vita...  
in prestito, s'intende: sol per l'uso. ”

**TECNICHE DI SEDUZIONE**

Le dissi: “vado pazzo per le bionde ”  
a lei ch’era una bionda platinata,  
ma al complimento lei non mi risponde.  
Col naso detti allora una fiutata:

“ Questo profumo che da te diffonde,  
m’invita a far con te una cavalcata. ”  
ma alle mie voglie lei non corrisponde.  
Più che fredda sembrava congelata.

Allora la mia tecnica migliore:  
“ Non credere ch’ io sia una mezzatacca,  
nel far l’amore sono come un toro. ”

Tiro fuori un ‘ centone ’ dalla giacca,  
con garbo sotto il naso glielo sfioro  
e lei a quel gesto diventò una vacca.

**L'AMULETO**

Mia moglie ha sempre avuto una gran fede  
nei tarocchi e nei segni zodiacali.  
Dice: “ Sta scritto lì quel che succede  
a noi nel mondo, poveri mortali. ”

Perfin di far l'amor non mi concede  
se non in certe congiunzioni astrali.  
Anche se insisto lei non retrocede.  
Francamente m'ha rotto gli stivali !

Domani parto per un breve viaggio.  
Da lei una richiesta me l'aspetto:  
“Un amuleto portami in omaggio. ”

Se tutto andrà secondo il mio progetto,  
se quel che ho in mente non sarà un miraggio,  
di certo le farò un bel ‘ cornetto. ’

### LO STUPRO

“ Stavo rientrando a casa a notte fatta  
quando ad un tratto nell’oscurità  
m’afferra un uomo e mi dà una stratta  
minacciando la mia integrità

se presto non avessi soddisfatta  
la sua voglia d’oscena intimità.  
Intanto la pistola aveva estratta,  
così m’arresi alla brutalità. ”

Così detto, intervenne l’avvocato:  
“ Il motivo vorrei che mi spiegasse  
perché a quel punto lei non ha gridato:

per paura che lui l’ammazzasse ? ”  
“ Gridavo piano, con un fil di fiato,  
perché temevo che si spaventasse. ”

**LA VECCHIA FIAMMA**

Spero che non ti sia mai capitato,  
ti giuro che è una brutta situazione.  
Sono andato in città per il mercato  
ed ho incontrato per combinazione

una mia vecchia fiamma del passato.  
Le dico: “ Approfittiam dell’occasione ”  
e all’albergo una camera ho fissato  
per quella specie di rievocazione.

Mi son sentito un grande seduttore.  
Stando sul letto, ormai gli ardori spenti,  
dico: “ Tesoro, aprimi il tuo cuore,

io t’amo e tu per me che cosa senti ? ”  
M’ha risposto senz’ombra di pudore:  
“ Torno al mercato a cercar clienti. ”

**LA FORTUNA E' CIECA**

“ Mia moglie, dice Gino, è fortunata:  
cento milioni l'ha vinti con il 'Lotto'  
e con fortuna ancora più sfacciata,  
altrettanti l'ha vinti con il 'Trotto'.

Se gioca a poker è una cannonata:  
quattro smazzate e mette tutti sotto.  
Son fortunato anch'io che l'ho sposata,  
vivo spendendo come un signorotto. ”

Grazie a sua moglie se ne sta a gioire  
della ricchezza a lui sopravvenuta.  
Difficile davvero è da capire

quanta grazia dal ciel gli sia piovuta.  
Quanta fortuna sia non vi so dire:  
So quanto rende far la prostituta !! ”

**CRONACA NERA**

“ Spara alla moglie perché lo tradiva  
con una pistola, e la ferisce  
nel grossetano. ” Il titolo arriva  
sul mio giornale, ma mal si capisce.

La donna vittima, calda e lasciva,  
quell'arma da fuoco a lui preferisce  
dal calibro giusto e forza esplosiva.  
Soltanto per questo lui la punisce.

Protesta con rabbia, sembra una iena,  
s'agita urlando, fa un gran baccano.  
Fossi stato presente a quella scena,

prendendo io la pistola in mano,  
l'avrei cacciata a lui nel fondoschiena,  
quel che il giornale chiama ‘ grossetano ’.

**ESIGENZE DIVERSE**

Ogni mistero, ormai è risaputo,  
è un campo interessante da indagare.  
Il sesso è un pianeta sconosciuto,  
per il giovane è tutto da esplorare.

Affascinato per il contenuto,  
ogni ragazzo cerca d'imparare.  
Penso che per un giovane avveduto  
non ci sia niente da recriminare.

A volte l'uomo sente insofferenza  
per qualcosa che deve ancor capire:  
Fa sesso pe' arricchir la conoscenza.

Ed altrettanto, o quasi, si può dire  
fa la donna, ma cambia l'esigenza:  
sì, molto spesso è solo pe' arricchire.

**AMORE E MORTE**

Erpes, sifilide, blenorragia,  
deficienza immunitaria acquisita,  
ed anche qualche altra malattia:  
con le donnine rischi la tua vita.

Rischio maggiore penso che ci sia  
se vuoi giocare col sesso la partita,  
se non sopporti la monogamia  
e bracconeggi nell'altrui bandita.

Sul più bello dell'intimo amoroso,  
stando con lei pacifico e giocondo,  
vi sorprende il legittimo suo sposo.

Dal tradimento reso furibondo,  
v'aggredisce con gesto bellicoso  
e vi spedisce dritti all'altro mondo.

**COMMEDIE E TRAGEDIE**

“ Era il teatro la mia gran passione  
e alla Pergola ho ancor l’abbonamento,  
ma qualche volta per la delusione  
amaramente fra di me commento:

‘ Forse era meglio la televisione ’.  
Dimmi di te che è tanto non ti sento.  
Dimmi, che fai la sera con Gastone ? ”  
“Sto chiusa in casa come in un convento.

Dopo mangiato a letto in tutta fretta,  
qualche volta con dei proponimenti,  
ma di rado s’ottien cosa s’aspetta.

Capisco la ragion dei tuoi lamenti,  
anch’io purtroppo spesso son costretta  
ad assistere a scene deludenti. ”

**COME OTTENERE LE GRAZIE**

“ So’ innamorato pazzo d’una donna,  
son mesi ormai che c’ho perso la testa.  
L’anima dannerei per quella gonna:  
son sempre alla vigilia e mai alla festa.

La prego come fosse una madonna,  
ma riman sorda ad ogni mia richiesta.  
Sembra di marmo, come una colonna,  
e al mio pregare indifferente resta. ”

“ Le donne così fatte sono molte,  
amico mio, ti parlo a faccia aperta,  
non servon le preghiere certe volte.

In questo caso, mi par cosa certa,  
se vuoi che le tue voglie siano accolte,  
invece di pregar falle un’ offerta.”

### PREOCCUPAZIONE

“ Ma perché mai così preoccupata ?  
Così depressa non t’ho mai veduto !  
Gianni non è venuto e t’ha lasciata ? ”  
“ Ti sbagli mamma, sai, Gianni è venuto,

magari tu l’avessi indovinata ! ”  
“ Allora di capire mi rifiuto  
quel viso da Madonna addolorata.  
Racconta a mamma tua cos’è accaduto.”

“ E’ vero , mamma, è inutile che menta,  
son molto preoccupata sai perché ?  
Nel mentre m’abbracciava a luce spenta,

la testa ha perso: stava fuor di sé.”  
“ Che male c’è, dovresti esser contenta.”  
“ Ma in quel momento stava dentro a me. !! ”

**PROBLEMA DI COPPIA**

“ Vai dal dottore, ti darà una cura,  
- dissi – caro, parliamo chiaramente,  
ancor siam giovani e mi fa paura  
passar la vita con un impotente.

Un mezzo ci sarà, sono sicura,  
per un rapporto più soddisfacente.”  
Ogni giorno gli faccio la puntura,  
ma risultato zero: men che niente !

Sono stata a sentire il dottorino:  
“ Signora – dice – con sincerità,  
le speranze son giunte al lumicino,

meglio sarebbe dir son spente già. ”  
Mi son spogliata e, stesa sul lettino,  
ho risolto il problema ... per metà.

### IL CAMPIONE

Un cretino vantava una conquista:  
“ Prima di me nessuno c’è riuscito,  
- diceva – sono stato l’apripista ! ”  
“ Di che ti vanti brutto scimunito,

una gara di sci non l’hai mai vista ?  
L’anonimo apripista vien seguito  
dal meglio della scuola slalomista.  
Tutti bravi, ma lui chi l’ha applaudito ? ”

Interviene l’amica del guascone,  
mi fa un cenno d’intesa con lo sguardo:  
“ Non denigralo: questo è un gran campione.

Nella partenza, è vero, è un poco tardo,  
ma appena riesce a vincer l’emozione,  
dieci secondi ed è già al traguardo. ”

**LA MALDICENZA**

“ Le malelingue non le tieni a freno.  
Se da un amico un invito accetto,  
proprio perché non posso farne a meno,  
e lo saluto poi con un bacetto,

eccole pronte, piene di veleno,  
a dire che con quello vado a letto.  
Ora non esco più, così almeno  
adito non darò ad alcun sospetto. ”

“ Non fermarti davanti a questo scoglio,  
amica, ascolta, facci una risata.  
Io, lo vedi, lo dico con orgoglio,

non me ne importa d'esser chiacchierata.  
Esco quando mi pare e con chi voglio. ”  
“ Puoi farlo tu perché sei già sposata ! ”

**NOTTURNO AL PARCO**

Me ne andai una sera alle Cascine  
e rimasi sorpreso, ti confesso,  
della mostra-mercato di donnine  
da tutto il mondo giunte lì a congresso.

Bianche, nere, slave, marocchine,  
chiedevano quattrini e offrivan sesso.  
Pensando che all'acquisto fossi incline  
una biondona mi si fece appresso.

“Quaranta qui, in camera son cento,  
questo è il prezzo se vuoi che ti scaldi.  
Dimmi che accetti e resterai contento.”

“Meriti ancor di più: oro e smeraldi.  
Peccato non ce l'ho, e oggi non mi sento.  
Ripasserò all'epoca dei saldi.”

**SOLUZIONE ADEGUATA**

“Mia moglie è molto bella, è un incanto,  
e quando l’ho sposata, ti confesso,  
non mi stancavo mai di starle accanto,  
non mi stancavo mai di fare sesso.

Di quei bei tempi sento ancor rimpianto  
e fiero sono ancor di starle appresso,  
ma pur essendo ancora un bello schianto  
non sento più lo stimolo all’amplesso.”

“Non mi sorprende, amico quel che dici:  
Se della moglie ormai ti sei stufato,  
se non si può mangiar sempre pernici,

c’è un bel gioco che ha sempre funzionato:  
scambio di coppia, fra coppie d’amici,  
e tu, mi sembra, sei facilitato.”

**CHI TROPPO VUOLE.....**

Aveva avuto tutto dalla vita,  
carina, disinvolta, esuberante:  
per gli uomini una vera calamita.  
Dicevano che forse era l'amante,

l'amante rispettata e riverita  
d'un bell'uomo, di un uomo affascinante,  
d'un uomo la cui mente era impazzita,  
un vero generoso spasimante.

Ora purtroppo tutto è già finito.  
Sola è rimasta, e vuoi saper perché?  
Scoprendo l'uno d'essere tradito,

pazzo di gelosia, sai com'è....  
gli altri due ha subito avvertito  
e insieme l'han piantata tutti e tre!!

## MISOGINIA

“Le donne sono vipere - diceva -  
le donne sono rospi, sono cagne,  
le donne sono vermi” - insisteva -  
e non finiva mai con le sue lagne.

Gli domandai quali motivi aveva,  
di quali torti delle sue compagne  
con quell'accanimento si doleva.  
“Montagne di torti - disse - montagne”.

“Solidarizzo con le tue opinioni:  
le donne son cagion di tutti i mali,  
- gli dissi allora senza esitazioni -

son sempre state dei rompistivali,  
ma dissento se a paragon le poni  
con l'innocenza di quegli animali”.

**DIRITTO DI COMPETENZA**

La mia donna da tempo è separata  
dal marito, un vero donnaio.  
Per un capriccio lui l'ha abbandonata  
e con quell'altra se n'è andato in volo.

Da me ha cercato d'esser consolata.  
Credevo a consolarla d'esser solo,  
ma con un altro ieri l'ho scovata.  
Le corna ho in testa come un capriolo !!

L'animo mio di gelosia s'infiamma:  
"Non lo negare perché l'ho veduto !"  
"E' mio marito, non ne fare un dramma,

quello che ieri in casa ho ricevuto  
per far dispetto alla sua nuova fiamma.  
Non t'arrabbiare: è sempre lui il cornuto !!"

**IL DUBBIO**

“Scusa la mia domanda impertinente,  
chiedo venia per la scabrosità  
del dubbio che tormenta la mia mente.  
E’ una banale mia curiosità.

Rispondimi se vuoi, o francamente,  
se non lo vuoi, tutto finisca qua:  
E’ calda tua moglie o indifferente,  
intendo dire nell’intimità ?!..

Scusami ancor se tocco questo tasto,  
ma siamo amici e penso che si può  
e che fra noi non rechi alcun contrasto.”

“Risponderti vorrei, ma non lo so,  
forse è calda, ma un dubbio mi è rimasto,  
alcuni dicono sì ed altri no !!!”

**RILEVAMENTI STATISTICI**

Si son fatte statistiche recenti  
sul vario tipo di comportamento  
che attua l'uomo dopo quei momenti  
di sessuale brama, quando ha spento,

ansimando, gli spiriti bollenti,  
disteso inerte dall'appagamento.  
Il risultato è che s'addormenti  
nella misura dell'otto per cento.

Il sei s'accende una sigaretta.  
Di lamentarsi l'occasione coglie,  
perché lei non s'è fatta la ceretta,

quasi il tre per cento, siamo alle soglie.  
Il resto si riveste in tutta fretta  
e torna a casa dove c'è sua moglie.

### CRISI FINANZIARIA

“Purtroppo è necessario provvedere,  
- disse serio con aria autoritaria. -  
Figliolo, sarai presto ragioniere,  
penso di licenziar la segretaria.

E tu sostituirai il giardiniere,  
visto che laureando sei in agraria.  
Questo vi invito a far per contenere  
la grave odierna crisi finanziaria.”

Sua moglie saggiamente prese a cuore  
i sacrifici imposti in quella lista.  
Prontamente ne aggiunse un ulteriore

mostrando le sue doti d'altruista:  
“Se tu imparassi a far bene all'amore,  
potremmo licenziare anche l'autista.”

**IL PREZZO DA PAGARE**

“Ma ti sembra questa la maniera,  
ma ti sembra che sia cosa decente  
lasciarmi sola in casa, ogni sera.  
Sembra che a te non te ne importi niente

ch’io debba fare vita da galera  
e tu in mezzo sempre a tanta gente.”  
“Tesoro, questo lo fò per la carriera;  
pensavo che tu fossi consenziente,

che tu fossi felice ed orgogliosa.  
I sacrifici tuoi m’han fatto fare  
l’avvio a una carriera prestigiosa,

nonché membro alla giunta nominare.”  
“Per la felicità della tua sposa  
la giunta al membro ti dovevan fare !!!”

### L'INCIDENTE

“Non t’ho incontrato più dall’anno scorso,  
ho saputo però che sei sposato.”

“In quel laccio purtroppo sono incorso,  
fu per disgrazia che ci son cascato.

Non son felice, ma non ho rimorso,  
molto deluso e poco rassegnato.  
per farla breve con il mio discorso,  
ora ho moglie e un figlio appena nato.

Lo scoppio di una gomma fu il destino  
che mi costrinse al passo decisivo.  
Non potendo evitare quel bambino

della mia libertà ora son privo.”

“Morì nell’incidente, poverino ?”

“Ma chi morì ? Scoppiò il preservativo !”

**CONFIDENZE FRA AMICHE**

“Uggia, fastidio, noia, vita grigia,  
solo questo m’ha offerto il matrimonio  
accanto a un uomo pieno d’ingordigia  
d’accrescer consistenza al patrimonio.

Ed io in silenzio a star fedele e ligia  
prostrata ai piedi di cotal demonio.  
Tentata fui di fare la valigia  
per non finir distrutta in manicomio.

Non ti so dire come fui contenta  
quand’ebbi l’occasione di punirlo:  
Col tradimento la mia rabbia ho spenta.

Per noia l’ho tradito, e stento a dirlo.  
Temo che dal mio agire tu dissenta.”  
“Si ! Io m’annoio a forza di tradirlo !”

**PAROLE D'AMORE**

L'uomo, prima, sapeva regalarti  
parole nate da quel sentimento  
d'amor che a lui piaceva di mostrarti.  
Oggi non usa più quel condimento.

Non ci son più parole a soddisfarti.  
Non sanno far neppure un complimento.  
Ti dicono: ' mi piacerebbe farti.'  
E' il massimo del lor corteggiamento.

Se ben ricordo, or che mi concentro,  
c'è stata una persona molto brava  
che con un complimento fece centro.

Non mi ricordo come si chiamava.  
' Sei veramente bella – disse – dentro.'  
Fu l'ostetrico che mi visitava !!

**IL MONDO E' FATTO A SCALE**

Da tempo ormai frequento un'amichetta,  
senza considerarmi il fidanzato:  
Pei nostri incontri tiene una stanzetta  
che da un solaio sul tetto ha ricavato.

Oggi, ho pensato, lei non m'aspetta,  
le faccio una sorpresa, e sono andato.  
Incontro un tizio che le scale in fretta  
scendeva rosso in volto e imbarazzato.

“Amica, ho detto, c'ho un concorrente,  
non sono solo, ma non ti scusare,  
il gioco si fa ancora più avvincente.

Mi piace confrontarmi in certe gare:  
sarò forse sconfitto oppur vincente,  
ma l'importante è partecipare.”

**INPRECISIONI FONETICHE**

“Son povero, le ho detto tondo tondo,  
lavoro poco e quasi sempre a nero,  
nero simile a me del terzo mondo.  
Di una vita migliore ormai dispero.

Mi piaceresti, non te lo nascondo.  
Nutro per te, credimi sincero,  
un sentimento nobile e profondo.  
Che offrir ti posso ? Non lo so davvero:

Sospiri tanti e pene oltremisura.  
Rifletti ben su quello che ti aspetta !  
Lei m’ha risposto: ‘Io non ho paura’.”

“Perché illudi quella poveretta,  
perché vuoi darle questa fregatura !?  
La “e” di pene si pronuncia stretta !!”

**PRIMAVERILI PRIMIZIE**

Lei quindic'anni ed io diciassette.  
A primavera soli su quel prato,  
d'anemoni fiorito e di violette,  
il primo amor fra noi era sbocciato.

Pascolavan sull'erba le caprette  
insieme a un maschio che innamorato,  
frenetico, fra salti e piroette,  
d'una capretta s'era approfittato.

La strana scena erotica, vedendo  
che a lei destava la curiosità,  
subitamente l'occasione prendo:

“Di fare ho voglia quello che lui fa.”  
Sorpresa, mi risponde sorridendo:  
“Vai se ti piace, io t'aspetto qua.”

**LA VERA FORTUNA**

“Mi è capitato ieri di sognare  
mia suocera partente, non saprei  
per qual lontan paese d’oltremare.  
Tu che del ‘lotto’ un esperto sei,

che numeri consigli di giocare ?”  
“Valigia tre. Suocera trentasei.  
Viaggio otto, tanto per completare  
un terno secco. Altro non direi.”

“Fantastico arricchir così di botto !  
Di soldi ce n’avrei tanto bisogno.  
Alla miseria ormai mi son ridotto,

te lo confesso e non me ne vergogno,  
ma il desiderio mio che covo sotto  
è che piuttosto s’avverasse il sogno !”

### AL COMMISSARIATO

“Appena m’ha aggredita sul viale  
‘Sì, - ha urlato – ti voglio violentare !!!’ ”  
“Calma, signora, su, metto a verbale.  
Parlava in italiano, a quanto pare.

Descriva le sembianze di quel tale,  
almeno quello che può ricordare.”  
“Alto, elegante, lo sguardo glaciale,  
l’uomo insomma di cui ti puoi fidare.

Un vero gentiluomo in apparenza,  
una faccia di cui nessun sospetta.”  
“L’aveva minacciata di violenza ??!”

“Sì, quella frase sì, l’aveva detta  
come banale scusa in precedenza,  
ma il vero scopo era la borsetta.”

**MANCA SEMPRE QUALCOSA**

“Mio padre vuol che presto io mi sposi,  
vuole che gli regali un nipotino.  
Non son propensa a impegni sì gravosi,  
ancor voglio godermela un pochino.”

“Amica mia, allora le risposi,  
attenta stai a qualche ricordino  
che lascian certi amori licenziosi.”  
Dissi così e fui un indovino.

Pentita, ora il petto si percuote.  
e la gente a suo carico bisbiglia,  
suonano in casa le dolenti note:

“Disonore hai portato alla famiglia.”  
Ora suo padre, è vero, ha il suo nipote,  
manca però un marito per la figlia.

**LA SOSIA**

Voleva a tutti i costi conquistare  
quell'uomo dalla moglie abbandonato.  
Volendo a quella donna somigliare,  
con cura aveva tutto preparato.

Convinta di poterlo strabiliare,  
proprio niente aveva tralasciato.  
Occhi e naso si fece ritoccare,  
labbra e seno aveva rigonfiato.

Quella era bionda, quasi platinata,  
e a lui quel colore era gradito?  
E lei ovunque s'era ossigenata.

Purtroppo il sogno suo andò fallito.  
Disse colui appena presentata:  
“Somigli troppo a chi poi m’ha tradito.

**COINCIDENZA DI INTERESSI**

Un vero amico è stato per me Gino.  
Viaggiar volevo e in viaggio mi portò.  
Ballar amavo e lui un ballerino  
esperto e bravo in poco diventò.

Gentile, disponibile, carino.  
Al mare siamo stati e lì però  
ebbi una folle storia col bagnino:  
come mi sia successo non lo so.

Da quel momento tutto è andato storto,  
da quel momento in poi tutto è cambiato,  
da quel momento il nostro accordo è morto.

Appena la mia colpa ho confessato  
m'ha detto: "Basta, io non ti sopporto."  
Anche lui se n'era innamorato!!

**SCAMBIO DI PERSONA**

“Si dichiara colpevole o innocente?  
Ha percosso sua moglie, sì o no?”  
“Avvocato, se lei me lo consente,  
la vera storia le racconterò.

Dico il vero, non le nascondo niente:  
amo mia moglie e sempre l’amerò,  
ma un’altra donna, strega prepotente,  
di recente di me s’innamorò.

La sera bevvi per dimenticare  
e quando fui svegliato, a mezzanotte,  
pensando fosse l’altra a stuzzicare,

risposi alle carezze con le botte.  
A mia moglie fedel volevo stare.  
Per questo le mie colpe son ridotte.”

**CARITA' PELOSA**

Sorride al prete che l'ha confessata  
e sa del suo passato burrascoso  
e come dal suo uomo sia sfruttata,  
costretta ad un lavoro vergognoso.

All'altare sta ora inginocchiata.  
Oggi quell'uom sarà suo indegno sposo.  
“Tanta felicità vi sia donata  
da Dio onnipotente e generoso.

Ma voi con gli altri non vi risparmiate,  
aprite il cuore a chi vi fa richiesta,  
a chi ha bisogno, e ve lo chiede, date:

non sia sol per voi questa festa:  
Prodighi siate e, come mi insegnate,  
più che si da e più che ce ne resta.”

**CONTROMISURE AL MORALISMO**

Non per amore s'erano sposati;  
lui, si vedeva bene, era "diverso".  
Troppi con lei s'erano abbracciati.  
La loro dignità avevan perso

e dalla gente eran chiacchierati.  
Col matrimonio invece fu disperso  
ogni dubbio e, così riabilitati,  
il mondo fu con loro meno avverso.

Avvenne poi che lei rimase incinta:  
il matrimonio s'era consumato,  
ogni perplessità veniva estinta.

Ma un'altra venne fuori: il neonato  
nero di pelle era, e quella tinta....  
"Nostro bambino? No, è adottato."

### IMPRESA FAMILIARE

“Massaggiatrice abile e prestante  
superdotata, giovane e carina.  
Il numero chiamate sottostante.”  
Alla chiamata sento una vocina

che mi sorprende e lascia un po' esitante:  
sembrava che parlasse una bambina.  
Situazione davvero imbarazzante.  
“Ho letto sul giornale stamattina.....

forse ho capito male quel messaggio.....  
fate massaggi? Me lo confermate?.....  
Con le tue mani tu fai quel massaggio?”

“No, io rispondo solo alle chiamate.  
Imparerò, ancor sono in rodaggio, ma  
mamma e nonna son collaudate.”

**SPIRITO E MATERIA**

“Gli uomini, tutti, son degli animali,  
per loro esiste solo stadio e letto.  
Gesti e parole usano triviali,  
non hanno per le donne alcun rispetto.

Guardano solo ai beni materiali  
con spirito volgare, basso e gretto,  
Noi donne siamo più spirituali,  
siam più portate ai ben dell'intelletto.

Siam più portate al bello, alla cultura.  
Ma guarda questo “DAVID” che colosso,  
questo capolavoro di scultura.

Ma non ti fa venir brividi addosso?!  
Arte di grande e grossa levatura!!”  
“Conosco chi ce l'ha anche più grosso.”

**INTOLLERABILE COMPORTAMENTO**

“Da tuo marito vivi separata?  
Ma mi vuoi dire cosa vi è successo?  
Sembravate una coppia collaudata,  
m’avete sbalordito, ti confesso.”

“La nostra intesa s’era logorata,  
litigavamo molto e molto spesso.  
Infine la pazienza è terminata  
e più non c’era spazio al compromesso.”

“S’è comportato male tuo marito? ”  
“E’ stato più che altro incoerente.  
Sapeva che più volte l’ho tradito,

Fingeva che non gli importasse niente,  
ma tutto a un tratto poi s’è risentito:  
infido, ambiguo, peggio d’un serpente!”

**MAGNANIMITA' SOSPETTA**

“Carissimi fratelli - dice il prete –  
in questa chiesa è stata abbandonata,  
come certamente voi sapete,  
un’innocente bimba appena nata.

Non posso raccontar cose segrete:  
La ragazza con me s’è confessata.  
M’ ha detto che se voi l’aiuterete,  
riprenderà la figlia e sarà grata.

Sia generoso il cuor, non sia di legno.  
Al pentimento suo diamo una spinta,  
diamole il nostro solido sostegno.”

“Predica bene, ma non m’ha convinta.  
Tropo indulgente il prete e troppo impegno.  
Penso sia lui che l’ha messa incinta.”

**DELITTI E PREMI**

Mai con mia moglie ho vissuto in pace.  
Disumana, insaziabile, insolente,  
attaccabrighe, arrogante, mendace,  
dispotica, egoista, insofferente,

falsa, crudele, sadica, mordace,  
esigente, perversa, prepotente.  
Per me, da quando sottoterra giace,  
la vita è molto, molto più decente.

Son rimasto vent' anni con la iena,  
cercando d'ammansire quella fiera,  
vent 'anni e più legato alla catena.

Ma visto che rimedio più non c'era,  
l'ho piantato un coltello nella schiena.  
Serenamente vivo qui in galera!!

**IRREPARABILE PERDITA**

“Prendi la vita con filosofia,  
non lasciarti annegar nello sconforto.  
vedove siamo, cara amica mia,  
che colpa abbiam se il nostro sposo è morto?!”

Compiendo qualche volta una follia  
la vedovanza mia meglio sopporto.  
Non credo che lui provi gelosia,  
a me piace e non penso fargli un torto.

Pensi che lui sarebbe addolorato?  
Pensi che ti controlli di lassù?  
Ritieni che sia ancora interessato

a quello che combini tu quaggiù?”  
“Prima l’infedeltà ho assaporato,  
ora quel gusto non lo provo più.”

**GARANZIE DA MATRIMONIO**

Il matrimonio dicono che sia  
una specie di tomba dell'amore,  
ma non è vero, questa è un'idiozia:  
chi la pensa così compie un errore.

Il matrimonio anzi è garanzia  
all'eterna ricerca di calore,  
al concretarsi d'ogni fantasia,  
a trovare letizia e buonumore.

Un'intesa perfetta ho realizzato  
con la donna di cui sono stracotto.  
Tanto al presente quanto nel passato,

un fiume di dolcezze ininterrotto.  
Eppur da dieci anni son sposato  
ed è sposata lei da più di otto.

**INAMMISSIBILI AMMISSIONI**

“Avrà luogo domani la tua unione  
con l'uomo che tu hai scelto per marito.  
Ti darò io la mia benedizione  
nel celebrare questo sacro rito.

Tutto quanto m'hai detto in confessione  
a raccontarlo a lui ora ti invito,  
cercando di evitar contestazione  
che, sul tuo stato, tu l'abbia mentito.

Non occorre narrar particolari  
di come sia avvenuto, dove e quando.  
Uno, da bambina – digli magari –

t'impose di subir l'atto esecrando:  
Non puoi aver ricordi tanto chiari.  
Non nominare me, mi raccomando!”

## INDICE

	P.
AMORE SCHIZOFRENICO .....	1
LA LEGGE DEL CONTRAPPASSO .....	2
IL PROSSIMO.....	3
IL TRAFFICO .....	4
L'OFFESA.....	5
I BUONI PROPOSITI .....	6
IL FIORETTO .....	7
SISTEMA INFALLIBILE.....	8
IMPARZIALITÀ.....	9
IL CONTRATTEMPO.....	10
IL RICATTO .....	11
LE PROMESSE .....	12
CANDIDA INGENUITÀ.....	13
CAMBIO DI RUOLO .....	14
LULÚ.....	15
INTEGRITÀ MORALE .....	16
DOPPIO DISPIACERE .....	17
AL CAMPOSANTO .....	18
NOSTALGIE .....	19
SIGNORI SI NASCE.....	20
COME SALVARE UN MATRIMONIO.....	21
LA SETTIMANA BIANCA .....	22
IL CONVIVENTE.....	23
ROMANTICA CENETTA.....	24
IL PROVINO .....	25
CONTROSPIONAGGIO .....	26
LA CONTROPARTE.....	27
PATERNITÀ CERTA .....	28
PIE INTENZIONI.....	29
NELL'ATTESA.....	30
LA MODELLA .....	31
VIRTÙ È MODESTA.....	32
COERENZA .....	33
IL POETA .....	34
LA RIPETIZIONE.....	35
ASPIRAZIONE DELUSA .....	36
IL DIFETTO .....	37

DECISIONE PONDERATA .....	38
RIMEMBRANZE .....	39
PROSPETTIVE NERE.....	40
INDIFFERENZA SOSPETTA .....	41
GENUINA RUSPANTE .....	42
CANDORE D'ADOLESCENTE .....	43
TIMIDEZZA.....	44
BUGIA SCACCIA BUGIA.....	45
ACCORDO IN FAMIGLIA.....	46
LA DISTRAZIONE.....	47
PROMESSE EQUIVOCHE.....	48
GLI SVANTAGGI DEL MATRIMONIO .....	49
GENEROSA INIZIATIVA .....	50
DESTINO .....	51
SERATA CON FINALE SCONTATO .....	52
DINAMISMO.....	53
FESTA PAESANA .....	54
LA DELAZIONE.....	55
IL LUTTO.....	56
LA CARRIERA .....	57
TESTIMONIANZA D'ESPERTO .....	58
STRANO COMPORTAMENTO .....	59
IL NUMERO ERRATO.....	60
LA DONAZIONE.....	61
TECNICHE DI SEDUZIONE.....	62
L'AMULETO.....	63
LO STUPRO.....	64
LA VECCHIA FIAMMA .....	65
LA FORTUNA E' CIECA.....	66
CRONACA NERA.....	67
ESIGENZE DIVERSE.....	68
AMORE E MORTE.....	69
COMMEDIE E TRAGEDIE .....	70
COME OTTENERE LE GRAZIE .....	71
PREOCCUPAZIONE.....	72
PROBLEMA DI COPPIA .....	73
IL CAMPIONE.....	74
LA MALDICENZA .....	75
NOTTURNO AL PARCO.....	76
SOLUZIONE ADEGUATA.....	77
CHI TROPPO VUOLE.....	78

MISOGINIA.....	79
DIRITTO DI COMPETENZA.....	80
IL DUBBIO.....	81
RILEVAMENTI STATISTICI.....	82
CRISI FINANZIARIA.....	83
IL PREZZO DA PAGARE.....	84
L'INCIDENTE.....	85
CONFIDENZE FRA AMICHE.....	86
PAROLE D'AMORE.....	87
IL MONDO E' FATTO A SCALE.....	88
IMPRECISIONI FONETICHE.....	89
PRIMIZIE PRIMAVERILI.....	90
LA VERA FORTUNA.....	91
AL COMMISSARIATO.....	92
MANCA SEMPRE QUALCOSA.....	93
LA SOSIA.....	94
COINCIDENZA DI INTERESSI.....	95
SCAMBIO DI PERSONA.....	96
CARITA' PELOSA.....	97
CONTROMISURE AL MORALISMO.....	98
IMPRESA FAMILIARE.....	99
SPIRITO E MATERIA.....	100
INTOLLERABILE COMPORTAMENTO.....	101
MAGNANIMITA' SOSPETTA.....	102
DELITTI E PREMI.....	103
IRREPARABILE PERDITA.....	104
GARANZIE DA MATRIMONIO.....	105
INAMMISSIBILI AMMISSIONI.....	106
INDICE.....	107